

*Carissimi Docenti, Amministrativi e Collaboratori Scolastici,*

*non è facile consegnare il testimone, quando - credetemi - l'entusiasmo per la scuola è ancora vivo e profondo come il primo giorno d'insegnamento (27/11/73).*

*Arriva, però, il momento in cui, per rispetto dovuto all'Istituzione e alla Comunità Scolastica, bisogna prendere atto, con amarezza, ma con coraggio, che le condizioni di salute non consentono più di rispondere debitamente alle istanze del territorio e del servizio: vi ringrazio per aver compreso le mie precarie condizioni fisiche.*

*De Gasperi, cinque giorni prima di ritornare alla Casa del Padre, disse alla figlia: <Adesso ho fatto tutto ciò ch'era in mio potere, la mia coscienza è in pace. Vedi, il Signore ti fa lavorare, ti permette di fare progetti, ti dà energia e vita. Poi, quando credi di essere necessario e indispensabile, ti toglie tutto improvvisamente. Ti fa capire che sei soltanto utile e ti dice: "Ora basta, puoi andare". E tu non vuoi; vorresti presentarti da lui col tuo compito ben finito e preciso. La nostra piccola mente umana non si rassegna a lasciare ad altri l'oggetto della propria passione incompiuto>.*

*Lasciatemi, però, esprimere, ancora una volta, sentimenti di sincera gratitudine per aver condiviso, con disponibilità e professionalità, un percorso di serietà, d'impegno e di servizio nei riguardi della Comunità. In questi anni non abbiamo costituito solo un gruppo, una squadra, ma, per molti aspetti, una famiglia. Ho cercato di tutelare gli alunni non dimenticando di tutelare il personale e mi sono prodigato nel tutelare il personale tutelando gli alunni: non è stato semplice, ma sono contento e sereno di aver, così, amato la Scuola tutta. Mi sono ispirato a S. Agostino: <Chi presiede si faccia servo di coloro ai quali sembra comandare, non si lasci signoreggiare dall'orgoglio di dominare, ma solo dal dovere di provvedere! > (Serm. 14,19).*

*Sento, ancora una volta, il bisogno di chiedervi scusa per tutto*

*quello che non sono riuscito a realizzare, ma mi conforta il vostro fermo proposito di voler continuare sulla stessa impostazione valoriale e didattico-educativo-formativa e, nel contempo, di migliorarne e perfezionarne i vari aspetti e settori, insieme e sotto la preziosa guida della nuova Dirigente, i cui propositi, che ha voluto cordialmente anticiparmi, e le potenzialità eccellenti di cui dispone, sono una sicura premessa perché il patrimonio finora realizzato possa essere migliorato, potenziato, rettificato, completato e perfezionato con prospettive e traguardi di grande profilo.*

*Vi raccomando di prenderVi cura degli alunni, di ciascun alunno e d'insegnare loro lo stupore del Sapere, ma soprattutto dell'Eterno e dell'Infinito (Bruner: "Qualunque cosa" può essere insegnata a "chiunque" a condizione che gli sia presentata in modi, forme e tempi commisurati alle sue possibilità di apprendimento e di sviluppo). Consentitemi di rivolgere, ancora una volta, un particolare ringraziamento a tutti i collaboratori e coordinatori, alla Direttrice Amministrativa, Sig.ra Teresa, per essere stata, per 21 anni, un leale e competente supporto; a mia moglie, senza la quale non sarei potuto essere che una nullità; a mia madre (donna eccezionale); a Padre Daniele (affabile Direttore del mio collegio) e, soprattutto, al Signore che mi ha guidato.*

*Ricordatemi nelle vostre preghiere, perché quest'ultimo "tratto" del mio percorso terreno lo possa utilizzare per continuare ad essere vicino alla mia famiglia e, per quanto possibile, alla comunità sociale, ma, soprattutto, per chiedere perdono al Signore non prima di averLo ringraziato per essere stato particolarmente generoso con me.*

*Ringrazio ciascuno di Voi, invocando per tutti Voi e per la nuova Dirigente ogni benedizione del Signore.*

*Auguri di Buon Lavoro e un Sereno Anno Scolastico!*

*Un bacio particolare alle "formichine"!*

*Belvedere Marittimo, ore 23.58 del 31/08/2014*

*Con affetto*

*IL VOSTRO quasi ex (mancano 2 minuti alle 24,00)*

*Dirigente Scolastico  
Antonio IMPERI*

